

Lastr. 4.
Trat. 4.
Fig. 1.

superficie esteriore s'intenderà detto anche della media, ed interna, le quali qualora taluno non avesse chiaramente inteso, potrà misurarle dalla figura, la quale si è procurata di fare con quella diligenza, che è stata più possibile, unendo poi i tre punti di caduna commessura assieme con linee rette, come vedesi 27. 40., 31. 42., e le altre, ed in questa guisa farà compito l'apparato necessario per distendere nel piano la superficie del Cilindro segata dalla superficie piana, ed obliqua, che è quanto si ricervava.

Restaci ancora addeffo a gettare in piano l'altra parte del Cilindro, che resta, o viene segata dall' altro Cilindro posto obliquamente, come vedesi nella fig. 11. della Lastra 1. la sezione CED di un Cilindro nell'altro.

Presupposta parimente l'obliquità della linea HC Lastra 1. equivale all'obliquità della OQ Lastra 4. fig. 1. prenderemo la distanza da CO, e la trasportaremo dal detto punto C in 43., e perchè il Cilindro sottoposto all' altro si ritrova pendente, fa per la propos. 22. del Tratt. 25. del nostro Euclide la sezione nel medesimo ellittica, onde considerato l'asse maggiore, o più lungo dell'ellissi, che sia RN, ed il minore RS, si formerà con detti Semidiametri l'ellissi, ò un quarto d'essa, che tanto basta, come si vede in RSN, del quale resta necessario farfene un modello di carta che regga, o di cartone sottile, o d'altra materia foda; indi presa la distanza L 44. si trasporterà in C 45., ed al punto 45. s'applicherà l'angolo S del quadrante, ponendolo in modo, che la linea RS si combacia colla linea CM, tirando una porzione d'ellissi dal punto 45. finchè s'incontri la linea 26. 28. nel punto 46., e parimente presa la distanza da 34. a 21. si trasferirà da C in 47., nel qual punto applicato parimente l'angolo S del quadrante nel modo suddetto tiraremo un'altra porzione d'ellissi dal punto 47. finchè incontri la 9. 36. nel punto 48. Lo stesso si farà, se tolta la misura da G in N, si trasporterà da C in 49., applicandovi anche nel punto 49. l'angolo S del quadrante, tirando un'ellissi 49. 10., così 28. 18. si trasferirà da C in 50., e dal punto 50. si tirerà l'ellissi 50. 13., e H 51. darà 52. 53., e finalmente A Q darà il punto 54., da' quali punti 54. 53. 13. 10. 48. 46. 43. si condurrà una curva, la quale determinerà la superficie esteriore predetta, lo stesso operando per conseguire i punti del circolo medio, ed interno, come meglio dalla figura appare, unendo poi le linee di commessura con linee curve, che sono 53. 54. 46., 32. 14. 15., e le altre, ed in questo modo sarà compito tutto l'apparato per distendere in piano il Cilindro contenuto tra le due superficie accennate.

OSSEVAZIONE NONA.

Dello stendere in piano le superficie conjuntive dello stesso Cilindro.

Fig. 2.

SI conduca la retta AB fig. 2., sopra la quale si stenda ciascuna parte del circolo interno DEF con piccolissime aperture di compasso, in modo che D 4. fig. 1. sia AC fig. 2., 4. 1. fig. 1. sia CD fig.